

SCHEDA DI MONITORAGGIO E RIESAME PTD 2020-2022

Febbraio 2021 – Prima revisione

Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche e Odontoiatriche

Direttore Prof. Aldo Bruno Gianni

Referente AQ Prof. Massimo Del Fabbro

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del GG/MM/AAAA

SEZIONE 1 COMMENTO AL MONITORAGGIO PERIODICO

Da compilarsi in caso di scontamenti significativi del target preventivato.

1) Sintetico commento su andamento del PTD

Anche nel secondo semestre del 2020 il prolungarsi della situazione di emergenza dettata dalla pandemia ha inevitabilmente influenzato molte delle attività dipartimentali. Le attività cliniche, che non sono mai state interrotte, in molti settori sono proseguite a regime ridotto, dando la precedenza alle situazioni di emergenza. Tuttavia, la riduzione degli accessi degli studenti e tirocinanti (che hanno sempre dato il loro contributo allo svolgimento delle attività cliniche) in molte delle strutture ospedaliere affiliate al dipartimento, ha avuto come conseguenza un incremento dell'impegno nelle attività assistenziali a carico degli strutturati e degli specializzandi di area medica. Le attività di laboratorio hanno continuato a svolgersi a regime ridotto, sempre con un notevole impegno a carico dei docenti, e sempre nel rigoroso rispetto delle procedure e delle norme dello stato di emergenza, in particolare riguardo al controllo degli accessi ai laboratori. Nel complesso, nel primo monitoraggio del piano triennale DSBCO non si riscontrano scostamenti significativi rispetto agli obiettivi e ai target preventivati. Di seguito alcune sintetiche osservazioni sulla base dell'analisi dei risultati secondo gli obiettivi indicati nel file Excel

Le attività riguardanti l'**internazionalizzazione**, giocoforza hanno subito importanti ridimensionamenti almeno per quanto riguarda la mobilità di docenti e studenti, essendo gli accordi Erasmus al momento congelati (**INT-1-1**), mentre non vi sono state variazioni riguardo alla collaborazione per attività di formazione e ricerca con università ed enti di ricerca stranieri (**INT-1-2**), ossia nel secondo semestre non vi sono state nuove collaborazioni stipulate rispetto a quelle del monitoraggio precedente. Il target per il 2020 era già stato comunque raggiunto a giugno (n=4 docenti formalmente in mobilità). Tuttavia, si è preso atto che tale obiettivo è stato rimosso dal piano strategico di Ateneo e, dato il persistere dello stato di emergenza dovuto alla pandemia, si ritiene di doverlo eliminare anche dal PTD, come descritto in fondo al presente documento.

In termini di produzione scientifica in collaborazione con autori internazionali (**INT-1-2(AQ)**), il dato rilevato, pari a 210 pubblicazioni in compartecipazione (il 41% del totale di prodotti scientifici nel 2020), è andato oltre le aspettative, essendo il target di 40 pubblicazioni scientifiche per il 2020. Già nel monitoraggio precedente, a giugno 2020, erano state conteggiate 60 pubblicazioni con autori internazionali (il 34.9% del totale prodotti scientifici di giugno), il che testimonia la forte e crescente propensione dei docenti del Dipartimento a ricercare collaborazioni internazionali, al fine di costituire un network in grado di apportare vantaggi reciproci. Allo stato attuale tali collaborazioni sono prevalentemente in forma telematica ma visti i buoni risultati ottenuti, ci si auspica che in futuro si possa gradualmente ritornare ad incrementare la mobilità del personale tra istituzioni internazionali.

L'**attività didattica** è proseguita regolarmente per quanto riguarda le lezioni, svolte prevalentemente in modalità mista, prevalentemente sincrona, seguendo le indicazioni dei vari decreti rettorali, mentre le attività pratiche e di tirocinio hanno subito forti ridimensionamenti. Riguardo agli obiettivi strategici, nel monitoraggio del numero di studenti iscritti ai corsi di studio incardinati nel dipartimento (**DID-1**), il dato disponibile rivela un lieve incremento dell'indicatore (n=154) rispetto al target (n=150). Riguardo al secondo obiettivo per la didattica (**DID-2**, percentuale di studenti di odontoiatria che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno (A15)), il dato relativo al 2019/20 è pari al 69.23%, superiore rispetto al dato baseline del 2018/19 (51.7%), e superiore rispetto al target prefissato, pari al 60%. Il dato indica che nonostante le difficoltà della situazione attuale, da un lato gli studenti di odontoiatria (il CdS più rappresentativo del dipartimento) sono stati in grado di impegnarsi efficacemente, e d'altro canto i docenti sono stati in grado di attuare la didattica in modo soddisfacente, almeno nel primo anno di corso. Riguardo al terzo obiettivo (**DID-3**), vale a dire la percentuale minima di studenti di odontoiatria che ottengono il numero minimo di prestazioni certificate al termine del sesto anno purtroppo la situazione nei reparti ospedalieri non è cambiata molto, pertanto si ritiene di dover

congelare questo obiettivo, comunque importante per il Dipartimento e il CdS in Odontoiatria in attesa che si ritorni alla normalità. Si tratta infatti di un indice di nuova istituzione, ma estremamente rilevante, anche alla luce delle disposizioni emerse nel disegno di legge dell'ottobre scorso, e riguardanti l'abolizione dell'esame di stato per gli odontoiatri, con il riconoscimento della laurea in odontoiatria come abilitante per la professione, al pari della laurea in Medicina e Chirurgia. Si ricorda anche che nel Consiglio di Dipartimento del 17/2/2020 è stata nominata l'apposita commissione per l'identificazione delle prestazioni cliniche che devono essere svolte in autonomia dagli studenti come requisito per accedere alla laurea in odontoiatria.

Un obiettivo dell'area "politiche sanitarie (salute e assistenza)" ma correlato alla didattica, che si è posto il dipartimento (**SA-1-1**), è un utilizzo più razionale delle risorse umane disponibili per migliorare la qualità della formazione e al tempo stesso contenere le spese per i contratti esterni, mediante appunto la riduzione del numero di contratti di docenza attribuiti a personale extrauniversitario, e un aumento della componente docente universitaria, nei CdS di area medica di competenza del dipartimento (Odontoiatria, e tre corsi delle professioni sanitarie: Igiene Dentale, Podologia, Tecniche Ortopediche). Tale obiettivo è anche fortemente incoraggiato e sostenuto dalla Facoltà di Medicina. Nei quattro CdS sopra citati, complessivamente nel 2019/20 vi erano 133 contratti retribuiti. Nella successiva programmazione 2020/21 tale numero è sceso a 125 (-6%), superando quindi il target, che era stato posto pari al 4%. Si fa presente che in molti di questi CdS vi è una carenza di docenti universitari appartenenti agli specifici SSD, e che la formazione richiesta in tali corsi è estremamente specialistica, soprattutto riguardo alle attività di tirocinio, pertanto senza il prezioso contributo del personale SSR, alcuni corsi dovrebbero cessare di esistere. Non sarà possibile eliminare totalmente i contratti a personale esterno, ma si ritiene che il Dipartimento abbia avviato una strategia, mirata sia al reclutamento che all'ottimizzazione delle risorse esistenti, che dovrebbe dare i propri frutti nel giro di un paio di anni. Si fa presente che il prof. Marco Agrifoglio, che dal 1 ottobre 2019 afferisce al Dipartimento, è presidente del Collegio Didattico di un altro CdS delle professioni sanitarie (Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare), che quindi andrebbe ad aggiungersi ai quattro storicamente incardinati nel DSBCO e precedentemente considerati. Tale CdS non ha visto variazioni nei contratti retribuiti ad esterni tra il 2019/20 e il 2020/21, e se si aggiunge al computo, risulta una variazione da 145 a 137, pari al -5.5%, comunque superiore al target prefissato.

Riguardo all'**attività di ricerca** il monitoraggio degli indicatori, eseguito dalla Commissione Ricerca, ha consentito di rivelare un progressivo miglioramento della situazione dipartimentale. Molti docenti nella necessaria riorganizzazione del proprio tempo, e specialmente in caso di sospensione di alcune attività, si sono impegnati nella stesura e sottomissione di lavori scientifici, in parte frutto delle attività di ricerca precedentemente svolte. L'impatto in termini di produzione scientifica, stanti i tempi normalmente necessari per accettazione dei manoscritti e pubblicazione degli stessi, si potrà percepire nel prossimo futuro. Per i conteggi abbiamo escluso, oltre alla prof.ssa Garattini che ha cessato il rapporto con unimi dal 1 ottobre 2020, anche il Dott. Bartorelli, che ha cessato dal 1 febbraio 2021. Riguardo all'obiettivo **RIC-1-1**, secondo i dati presenti nel cruscotto, e ricavati da AIR-IRIS, l'indicatore R1 (superamento di 2 soglie per professori e 1 soglia per ricercatori su 3 per il proprio ruolo) dell'algorithm adottato per la distribuzione dei punti organico per il DSBCO allo stato attuale è pari a **86.3%** (63 docenti/ricercatori che superano le soglie ASN richieste, su 73 totali), mentre l'indicatore R2 è superato dal **100%** dei docenti. Il valore di R1 costituisce un chiaro incremento rispetto al dato baseline (82%), e superiore rispetto al target per il 2020 (85%).

Riguardo all'obiettivo **RIC-1-2**, la percentuale di docenti sottosoglia, che ha da sempre rappresentato un punto critico del dipartimento, è attualmente scesa al **9.6%** (7 docenti/ricercatori su 73). Questo dato è migliorativo rispetto al dato baseline (11.1%), e in linea con il target (8-10% nel 2020). Come si è detto, il dato riflette la situazione attuale. Se ci si riferisce solo al 2020, uno dei docenti sottosoglia, il neo-pensionato Dott. Bartorelli, a dicembre 2020 era ancora in servizio, e avremmo quindi un dato pari al 10.8% (8 su 74), lievemente peggiore rispetto al target, anche se migliore rispetto al passato. Questi dati, che evidenziano una tendenza al miglioramento qualitativo, possono rappresentare un risultato iniziale sia della politica di reclutamento di nuovi docenti produttivi, che nell'ultimo anno hanno fatto il loro ingresso nel dipartimento, sia delle azioni per favorire la collaborazione interdisciplinare che sono state attuate all'interno del dipartimento. Queste ultime, consistenti nel coinvolgimento di docenti poco produttivi all'interno di progetti condotti da gruppi più consolidati, sono specificamente mirate all'abbattimento della percentuale di docenti sottosoglia. In particolare, nel consiglio di dipartimento del 14 dicembre 2020 è stata approvata la distribuzione delle risorse relative al Piano di Sostegno alla Ricerca (PSR) 2020, dove sono stati finanziati cinque progetti: tra i criteri per l'assegnazione del finanziamento vi era la multidisciplinarietà, il coinvolgimento di giovani ricercatori, e di almeno un docente tra quelli "sottosoglia". Sebbene tali azioni sembrano aver avuto un effetto favorevole in termini di motivazione di tali docenti, si ritiene che sia ancora presto per poter vedere risultati concreti.

Un terzo obiettivo, in linea con il corrispondente obiettivo di Ateneo, era l'incremento percentuale di pubblicazioni ad accesso aperto (**RIC-2-1**). A tale scopo il dipartimento ha anche attivato un fondo dedicato (sul budget del PSR 2020, approvato nel consiglio di dipartimento del 14-12-2020), per supportare il pagamento di tali pubblicazioni a favore di ricercatori giovani o con limitate risorse finanziarie. Il dato relativo al 2020 è risultato pari al 65.01%, superiore al target per il 2020 (42%), che era già stato superato nel precedente monitoraggio di giugno (49.3%). Pertanto sembra che gli afferenti al Dipartimento abbiano recepito le indicazioni di Ateneo, consolidando la buona prassi di pubblicare in modalità open access.

Riguardo al monitoraggio dell'aggiornamento degli archivi da parte dei membri del dipartimento e della responsabilità alle richieste delle commissioni ricerca e terza missione dipartimentali (**RIC-3-1**), si segnala che da controlli incrociati con Pubmed e Scopus effettuati dalla Commissione ricerca, risulta

che solo un docente a gennaio 2021 non aveva aggiornato la propria produzione scientifica su AIR-IRIS (che è un dato estremamente soddisfacente, rispetto al passato), mentre il tasso di risposta alle richieste di informazioni riguardo alle attività di terza missione è pari al 44%, esattamente come a giugno 2020. Siccome solo una parte dei docenti svolge tali attività, si ritiene che molti di essi non rispondono solo perché non hanno nulla da segnalare. Ci si impegnerà per cercare di sensibilizzare i docenti a fornire in ogni caso una risposta.

In conclusione, l'andamento complessivo degli indicatori della Ricerca indica che il Dipartimento è in linea con gli obiettivi strategici che il Dipartimento si è posto all'inizio del 2020.

Non si ravvisa per ora la necessità di attuare azioni correttive sulla programmazione e si rimanda al monitoraggio programmato per il 2021 l'eventuale rimodulazione dei targets.

Si ritiene invece di aggiungere nel piano triennale un obiettivo riguardante la attivazione di un gruppo di lavoro per la scelta e l'ottimizzazione delle pubblicazioni scientifiche da presentare per la VQR 2015-19 (**RIC-3-2**), che viene spiegato al termine di questo documento.

Infine, il monitoraggio delle attività di **terza missione**, eseguito dalla commissione TM dipartimentale, denota un discreto impegno da parte di alcuni membri del dipartimento, soprattutto riguardo alle attività di divulgazione delle proprie ricerche, ed educazione continua post-laurea. Nel 2020 il dipartimento ha organizzato 4 corsi di perfezionamento (obiettivo **TM-1-1**), che hanno avuto un totale di 93 iscritti, superando quindi il target prefissato per il 2020 (50 iscritti).

Il secondo obiettivo riguardava il numero di incontri/eventi divulgativi su tematiche peculiari del dipartimento, descritte nel PTD e nella scheda obiettivi (**TM-2-1**). Anche in questo caso il target (minimo 4 incontri e 80 partecipanti) è stato ampiamente superato con 26 incontri organizzati nel secondo semestre (10 incontri/interviste tele e radiofoniche con rilevanza nazionale e altri incontri di cui 8 webinar, che hanno coinvolto circa 3000 partecipanti in totale). C'è da sottolineare che la numerosità dei partecipanti è certamente favorita dalla modalità telematica con cui si sono svolti molti degli incontri.

L'ultimo obiettivo di terza missione era rappresentato dagli incontri/eventi divulgativi destinati a professionisti ed operatori di filiera nel settore della produzione di alimenti di origine animale (**TM-2-2**), nell'ambito della tematica One Health, che è uno dei punti cardine del dipartimento. Nel secondo semestre sono stati organizzati 6 incontri (2 in presenza e 4 webinar) che hanno visto la partecipazione complessiva di circa 600 operatori. Anche in questo caso il target (minimo 4 incontri e 80 partecipanti) è stato ampiamente superato, e aggiungendo i dati rilevati a giugno nel corso del 2020 si sono avuti 11 incontri per un totale di oltre 1150 partecipanti. Questi dati riflettono il notevole interesse che ruota attorno alle tematiche degli incontri organizzati dai membri del dipartimento, e si auspica che tali numeri vengano confermati se non addirittura incrementati negli anni a venire.

Infine, anche se non rientrante tra gli obiettivi specifici del PTD, il dipartimento attua anche il monitoraggio delle attività per la salute pubblica in termini di studi clinici proposti ed eseguiti dai membri del dipartimento. Nel 2020 il dipartimento ha approvato lo svolgimento di 29 studi clinici, con un trend in crescita rispetto agli anni passati, a testimonianza di un'intensa e continua attività di ricerca clinica.

2) Sintetico commento su andamento indicatori aggiuntivi inerenti la performance del Dipartimento nella ricerca

Al gennaio 2021 I docenti del Dipartimento hanno ottenuto un totale di 311.521,72 euro su 5 progetti finanziati da bandi competitivi (erano 3 al monitoraggio di giugno 2020), provenienti da bandi nazionali Ministeriali (PRIN 2017, P.I. prof. Ferrante), bandi della Regione Lombardia (2 progetti P.I. prof. Zecconi, 2020), Finanziamenti da Fondazione CARIPO (P.I. prof.ssa Corbetta), e un Bando Altre Fondazioni (P.I. prof.ssa Dellavia). Nel 2020 sono terminati 2 progetti competitivi di cui uno finanziato dalla comunità europea (P.I. prof.ssa Cantone) e uno da Fondazione CARIPO (P.I. dott. D'Alessandro). Il dipartimento può ritenersi soddisfatto anche se purtroppo solo una minima quota dei progetti sottoposti a bandi competitivi è andata a buon fine, e certamente sarà necessario continuare ad impegnarsi nella richiesta di finanziamenti competitivi. Allo stato attuale ce ne sono circa 20 in fase di valutazione, su bandi nazionali ed internazionali.

Riguardo alla Ricerca Commerciale, a gennaio 2021 risultano 12 contratti in atto, su attività di consulenza (n=4), ricerca Conto Terzi (n=7) e formazione (n=1), per un totale di 133.640 euro, mentre altri 10 contratti (7 per consulenza e 3 per ricerca Conto Terzi) sono terminati nel corso del 2020 (totale 111.611 euro). Anche in questo caso le attività del dipartimento risultano in linea col passato, o lievemente superiori. L'interazione con l'industria, soprattutto in ambito medicale e farmaceutico, è sempre stata un'attività importante dei docenti del Dipartimento (anche testimoniata dalle numerosissime "erogazioni liberali", non conteggiate sopra), e ci si auspica un sempre maggiore coinvolgimento in futuro, anche se le restrizioni dovute alla pandemia hanno messo in difficoltà molte aziende del settore. Alcuni nuovi contratti di servizio e consulenza sono già stati approvati dal dipartimento nelle ultime riunioni, e inizieranno nel 2021.

Riguardo alle convenzioni di collaborazione scientifica, nel primo semestre del 2020 è stata stipulata una convenzione nazionale (resp. scient Prof.ssa Basilico) col Policlinico San Donato, mentre non ce ne sono state di nuove nel secondo semestre, salvo rinnovi di convenzioni già esistenti e in scadenza con Enti Ospedalieri e di ricerca (IRCCS). Si ritiene che anche in questo caso la situazione di emergenza e le restrizioni della mobilità abbiano frenato la volontà di instaurare nuove collaborazioni nazionali e internazionali. Sono tuttavia in fase di stesura o approvazione alcune convenzioni con università nazionali (ad es. Chieti, Roma, Trento), per attività di ricerca e formazione, che presumibilmente risulteranno nel prossimo monitoraggio.

3) Sintetico commento su andamento indicatori aggiuntivi inerenti la performance del Dipartimento nella terza missione

Durante la seconda parte del 2020 è stata eguagliata e, in alcuni casi, superata la performance della prima parte dell'anno relativa all'organizzazione di attività per la salute pubblica, la formazione continua e il Public engagement. In risposta all'emergenza COVID-19, il Dipartimento si è attivato promuovendo una serie di iniziative di rilevanza anche nazionale volte alla tutela della salute della popolazione e dei professionisti.

Per quanto possibile, si è cercato di organizzare incontri in presenza per mantenere un diretto coinvolgimento dei destinatari. Tuttavia, la maggior parte delle attività di terza missione si sono svolte telematicamente, utilizzando vari tipi di piattaforme.

La maggior parte delle attività di PE si è svolta nell'ambito della Divulgazione (13 progetti a giugno e 30 progetti a novembre 2020). Tali iniziative erano rivolte sia a professionisti, sia a gente comune, sotto forma di interviste radio/telefoniche e televisive, o su quotidiani, oppure webinar, seguite da attività di coinvolgimento col mondo della scuola (2 progetti a giugno e 4 a novembre 2020). Nel complesso si evidenzia una spiccata e crescente propensione di alcuni membri del dipartimento a svolgere queste iniziative, che hanno consentito di promuovere le attività dipartimentali in ambito nazionale.

Tra i punti di debolezza: l'attività del Dipartimento si presenta ancora poco propensa al trasferimento tecnologico, sebbene questo punto specifico non sia inserito tra gli obiettivi del PTD.

Da compilarsi in presenza di criticità (scostamenti significativi dal target preventivato), di nuovi accadimenti o di opportunità di miglioramento.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Per ogni area sulla quale si pianificano azioni, replicare la tabella che segue

INDICATORE	<i>Indicare obiettivo e indicatore</i>
Area da migliorare	
Azioni da intraprendere	
Responsabile esecuzione	
Tempi previsti	
Risorse per la realizzazione delle azioni migliorative	

SEZIONE 2
RIESAME PERIODICO

La presente sezione viene compilata tenendo conto degli esiti del monitoraggio periodico condotto nella sezione 2.

<i>Aspetto da considerare</i>	<i>Si</i>	<i>No</i>	<i>Descrizione e commento</i>
La strategia perseguita dal Dipartimento, tenendo conto tra l'altro delle performance ottenute e delle linee strategiche di Ateneo, è adeguata	x		In virtù del raggiungimento di quasi tutti gli obiettivi prefissati nel piano triennale, la strategia complessiva attuata dal Dipartimento appare adeguata, così come le azioni previste e gli indicatori. Dal monitoraggio effettuato, non si rilevano particolari criticità che rendano necessarie azioni di miglioramento per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Come spiegato nella sezione 3, l'obiettivo INT-1-2 (mobilità bidirezionale di docenti per ricerca e formazione) è stato rimosso, in virtù della sua rimozione dal PSA e stante la difficile situazione internazionale. Inoltre si è ritenuto importante aggiungere un obiettivo specifico sulla VQR, volto all'ottimizzazione della scelta delle pubblicazioni scientifiche.
L'assetto organizzativo del Dip.to è adeguato, anche in funzione degli obiettivi strategici assunti?	x		Si ritiene che l'attuale assetto organizzativo del dipartimento (comunque modificabile a seconda delle eventuali esigenze che si vengano a manifestare), sia adeguato per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano triennale, e per il loro monitoraggio periodico. Vi è una buona integrazione tra le diverse commissioni dipartimentali, e una continua interazione col Direttore e col referente AQ al fine di monitorare le azioni ed eventualmente provvedere senza indugio ad affrontare eventuali problemi o a porre in atto azioni migliorative.
I criteri di distribuzione delle risorse interne, tenendo conto degli obiettivi del Piano Strategico, del PTD e del Monitoraggio sono adeguate?	x		I criteri per la distribuzione delle Risorse interne, riguardanti la gestione delle disponibilità dei fondi di Ateneo, di assegni di ricerca e dei punti organico attribuiti al Dipartimento sono ben descritti nel PTD, e vengono periodicamente discussi collegialmente nei consigli di dipartimento, tenendo conto degli obiettivi sia del PSA che del PTD. Ad esempio, nel consiglio del 14-12-2020 sono stati approvati i criteri di distribuzione dei fondi PSR 2020, mirati a favorire il raggiungimento di alcuni degli obiettivi del PTD (RIC-1-2: incremento delle pubblicazioni open access, e RIC-2-1: riduzione % di docenti sottosoglia)
Stato di avanzamento di eventuali Azioni di miglioramento attuate in precedenza			Al fine di incrementare gli indicatori R1 e R2, e la quota di docenti sottosoglia, che hanno un peso notevole nell'assegnazione dei punti organico, tutti i docenti sono stati ripetutamente sollecitati non solo ad incrementare la propria produzione, ma soprattutto ad archivarla su AIR-IRIS (infatti molti docenti produttivi trascuravano per vari motivi questo passaggio fondamentale!). Lo stesso per le attività di Public Engagement. I docenti che avevano poca dimestichezza con la piattaforma di archiviazione sono stati aiutati da altri colleghi, in modo da documentare tutte le attività svolte e la produzione scientifica dipartimentale in modo il più capillare possibile. Anche grazie a questi interventi, oltre che ad una politica di reclutamento mirata, attuata negli ultimi 2-3 anni, il DSBCO che fino a pochissimi anni fa gravitava nelle ultimissime posizioni in Ateneo, è riuscito gradualmente a risalire la classifica e a posizionarsi allo stato attuale nella prima metà della graduatoria dei dipartimenti.

Barrare Si o No (ove previsto): se Si compilare la cella Descrizione e commento

SEZIONE 3 (eventuale)
Eventuale rimodulazione o aggiornamento del PTD

Da compilare ove si renda necessaria una modifica del PTD.

1) Descrivere le modifiche introdotte.

1. E' stato rimosso uno degli obiettivi dell'internalizzazione, relativo alla mobilità bidirezionale dei docenti per formazione e ricerca (INT-1-2). Sebbene tale obiettivo sia stato raggiunto nei primi mesi del 2020, come descritto nelle schede di monitoraggio, la situazione di emergenza dettata dalla pandemia ha posto severe limitazioni agli spostamenti tra diversi paesi, e allo stato attuale non è possibile prevedere se e quando tale situazione potrà avere termine. Poiché questo obiettivo è stato rimosso dal piano strategico di Ateneo, si ritiene di doverlo eliminare anche dal PTD.

2. E stato aggiunto al PTD un obiettivo riguardante la attivazione di un gruppo di lavoro per la scelta e l'ottimizzazione delle pubblicazioni scientifiche da presentare per la VQR 2015-19 (RIC-3-2).

Come descritto nel PTD, la valutazione complessiva ricevuta dal DSBCO nella scorsa VQR nelle aree MED e BIO è risultata piuttosto bassa e, di conseguenza, ha fortemente penalizzato l'acquisizione di risorse da parte del dipartimento, rendendo difficile il percorso di miglioramento auspicato. Nonostante le motivazioni che possono esserci dietro ad un risultato insoddisfacente, tra cui la presenza di molte discipline differenti, e di una percentuale di docenti scarsamente produttivi più elevata della media, aspetto quest'ultimo su cui la Commissione ricerca e il Dipartimento hanno lavorato intensamente negli ultimi anni, rimane il dubbio che parte del risultato fosse da imputarsi ad una scelta non sufficientemente oculata dei lavori presentati.

Pertanto, si è ritenuto opportuno attivare un gruppo di lavoro VQR coordinato dal referente dipartimentale per la VQR, e ratificato nel consiglio del 19 ottobre, al fine di effettuare una attenta e ragionata preselezione dei lavori da presentare, interfacciandosi con la "cabina di regia" dell'Ateneo, allo scopo di supportare i singoli docenti e il Direttore di Dipartimento nella scelta finale dei lavori migliori da presentare. A tal scopo verrà redatto dal Gruppo di lavoro anche un documento metodologico e le scelte attuate verranno motivate, illustrate e discusse nell'ambito dei consigli di dipartimento.

Indicatore: attivazione gruppo di lavoro

Target: 2021: si

2) Allegare il nuovo PTD